

INFRASTRUTTURE. Nel 2018 i nuovi bandi

Ora Delrio rilancia la «cura» del ferro «Avanti con la Tav»

Nel 2021 pronto il Terzo Valico «Grandi opere anche al Sud»

TORINO

L'Italia spinge sulla «cura del ferro», dalle grandi opere alle linee urbane e metropolitane, per spostare passeggeri e merci sempre più sulle ferrovie. Lo ha ribadito ieri a Torino il ministro dei Trasporti Graziano Delrio, dove ha partecipato a una serie di appuntamenti legati alla linea Tav Torino-Lione.

Ha spiegato Delrio: «La distinzione non va fatta tra grandi e piccole opere, ma tra utili e inutili. E la Torino-Lione è un'opera utile, perché tra i suoi fini non c'è solo una maggior velocità, ma la qualità: farà bene all'economia, alla logistica, all'Italia, che diventerà più centrale nello sviluppo».

I bandi per l'affidamento dei cantieri per il tunnel di base della Tav partiranno l'anno prossimo, ha ricordato Mario Virano, direttore generale della società che gestisce i lavori. Sottolinea Delrio: «Per l'Italia sono fondamentali i quattro corridoi alpini che attraversano regioni che rappresentano il 20% del Pil europeo. Abbiamo fatto grandi passi avanti e oggi la Torino-Lione è una realtà».

Per il ministro «Il 2017 sarò



Il ministro Graziano Delrio

anno storico, ma sarà importante anche per il sud Italia, con i cantieri della Bari-Napoli e l'inaugurazione della stazione ad alta velocità di Afragola - ha ricordato Delrio - che consentirà di andare in 4 ore e mezza da Roma a Reggio Calabria».

Il 2021, sarà invece l'anno della prevista inaugurazione del Terzo Valico ferroviario e di un complesso di opere che anticiperanno il primo pezzo della tratta nazionale della Torino-Lione.

Ricorda Delrio: «Potenziare il trasporto pubblico nelle aree urbane e suburbane va nella direzione di colmare il gap che ancora ci divide dalle grandi aree urbane di altri paesi, dove la quota del trasporto pubblico locale supera il 50%». •